

Tiziana Di Masi

Biografia

Tiziana Di Masi nasce il 15 gennaio 1976 a Altavilla Silentina (Salerno). Diplomata presso il Liceo Classico Minghetti di Bologna, laurea con lode in Filosofia Estetica presso l'Università degli Studi di Bologna con una tesi su Euripide e il teatro nell'Atene del V secolo A.C, avvia la sua formazione artistica presso la Scuola di Teatro Colli di Bologna, diretta dal regista Emanuele Montagna, dove si diploma come attrice professionista col massimo dei voti. Frequenta poi a Padova l'Istituto della Commedia dell'Arte internazionale, in collaborazione col Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni (diretto da Gianni De Luigi), con docenti quali Dario Fo, Carolyn Carlson, Ferruccio Soleri.

Approfondisce la sua formazione e lavora con attori, registi e intellettuali di spicco quali Iaià Forte, Renata Palminiello, Bruno Stori, Marco Baliani, Gigi Dall'Aglio, Marco Sgroso, Serena Sinigaglia, Roberto Andò, Carlo Lucarelli, Oliviero Beha, Massimo Montanari, Daniele Biacchessi.

La sua carriera si apre con un'intensa attività in compagnie teatrali da cui viene scritturata per interpretare ruoli di primo piano in tragedie greche classiche e shakespeariane, per proseguire nel tempo con la messa in scena di testi contemporanei e con artisti provenienti da mondi diversi. In questa fase è diretta in numerosi spettacoli da registi quali Emanuele Montagna, Guido Ferrarini, Beppe Arena, Ester Cantoni. Si delinea fin dall'inizio della carriera la sua passione civile e l'interesse per il recupero della memoria storica.

In contemporanea con l'intensa attività da scritturata nasce nel 2001 il suo progetto teatro memoria storica - teatro di narrazione civile con l'allestimento di spettacoli quali "Libertà - Appennino bolognese, 1944-45" (2002, Antifascismo e Resistenza), "Olocausto" (2001, sulla Shoah), "Isonzo" (2007, dedicato al ricordo del massacro dei soldati italiani durante la "Grande Guerra").

Dal 2007 al 2009 il teatro di Tiziana Di Masi si spinge nell'ambito gastronomico con produzioni innovative legate alla cultura e alla storia del cibo, coinvolgendo dapprima il docente universitario Massimo Montanari, protagonista assieme a Carlo Lucarelli e Di Masi nella rappresentazione "I garganelli al ragù della Linina" e di un ciclo di lezioni teatrali sulla vita di Maestro Martino. Successivamente, a partire dal 2008, con il coinvolgimento di chef e maitre chiamati sul palco a raccontare in forma teatrale il loro lavoro in cucina e nelle sale dei grandi ristoranti "stellati": nasce così "Escargot e brachetto!?!", prima commedia sull'alta cucina interpretata da sole donne con Tiziana Di Masi nel ruolo della cliente, Aurora Mazzucchelli (ristorante Marconi, Sasso Marconi) nel ruolo di chef e Benedetta De Prà (ristorante Dolada, Plois d'Alpago) nel ruolo di maitre.

Dal 2008, Tiziana Di Masi indirizza il proprio teatro civile verso la promozione attiva di una cultura della legalità: con il giornalista d'inchiesta Daniele Biacchessi e il pianista Gaetano Liguori è protagonista dello spettacolo "A 100 passi contro le mafie".

Nel 2010, in collaborazione con Libera (Associazioni, Nomi e numeri contro le mafie), avvia un progetto di teatro civile-gastronomico che diventerà uno spettacolo, "Mafie in pentola.

Libera Terra, il sapore di una sfida", tuttora in scena e con all'attivo circa 200 repliche effettuate in tutta Italia, comprese alcune rappresentazioni in luoghi simbolo della lotta contro le mafie (Corleone, Castel Volturno, Isola di Capo Rizzuto, San Pietro Vernotico, Locri etc). Lo spettacolo, scritto dal giornalista Andrea Guolo, crea un nuovo genere di teatro, trasformando il cibo e la qualità del cibo italiano e della ristorazione in un mezzo di espressione teatrale e coinvolgendo il pubblico nella degustazione, accompagnata dal racconto delle storie sui prodotti di Libera Terra, dai terreni confiscati alle mafie.

"Mafie in pentola" debutta il 9 ottobre 2010 a Forlimpopoli (Fc), teatro Verdi, in occasione della consegna del premio Artusi a don Luigi Ciotti, che lo definisce "un meraviglioso spettacolo, che unisce etica ed estetica". Quattro anni dopo, nel 2014, Tiziana Di Masi ottiene per "Mafie in pentola" i premi "Cultura contro le mafie" (Mei, Faenza) e "Carlo Alberto Dalla Chiesa, legalità e cambiamento" (Catanzaro, sezione arti e cultura), "Impegno civile per le nuove resistenze"(Comune di Milano per il 70esimo della Liberazione)

Il suo ruolo di narratrice di impegno sociale nel panorama artistico nazionale prosegue e Tiziana di Masi affronta nei suoi spettacoli alcuni grandi temi della nostra società (legalità, antimafia, memoria storica) con modalità drammaturgiche nuove, coinvolgendo il pubblico e dando vita a spettacoli che scuotono le coscienze. Nel 2011 mette a punto un format innovativo che coniuga narrazione teatrale e inchiesta giornalistica, "Voce alle parole – alla scoperta del giornalismo d'inchiesta che "minaccia" le mafie", con cui mette in luce il mestiere di cronista e le difficoltà di chi fa informazione in terre di mafia. Il debutto avviene in occasione del festival "Onde Corte" (Coriano, Rimini). Nelle sue varie rappresentazioni, "Voce alle parole" vede tra i protagonisti i giornalisti Arnaldo Capezzuto, Michele Albanese, Roberto Rossi, Ester Castano, Francesca Santolini, Giovanni Tizian, David Oddone.

Dal 2011 è nel direttivo di Arci Ponti di Memoria, il primo network in Italia che riunisce giornalisti, scrittori, artisti e musicisti impegnati sul tema della memoria e dell'impegno sociale.

Il 4 ottobre 2013 debutta a Venezia (teatro Goldoni) il suo ultimo spettacolo, scritto da Andrea Guolo, dedicato al tema della contraffazione e del mercato del falso. Frutto di un'inchiesta giornalistica, "Tutto quello che sto per dirvi è falso" è una produzione del teatro stabile di innovazione La Piccionaia - I Carrara, promosso da Regione Veneto e patrocinato da alcune delle principali istituzioni (Commissione Europea, ministero dello Sviluppo economico) e associazioni nazionali ed europee nell'ambito produttivo, della tutela dei consumatori e dei lavoratori. Lo spettacolo, in poco più di un anno di programmazione, è stato rappresentato in circa 90 piazze italiane.

Premi e riconoscimenti

3° classificata al concorso nazionale di recitazione “premio Wanda Capodaglio”, teatro delle Celebrazioni, Bologna, 19 giugno 1999. Giuria di selezione presieduta da Rossella Falk e Marina Malfatti.

Vincitrice del premio nazionale Tito Maccio Plauto, agosto 2004, nella commedia Rudens, XLIV edizione del Plautus Festival a Sarsina (Fc).

Finalista al concorso teatrale nazionale "La parola e il gesto" promosso dal Comune di Imola, giugno 2005, presidente della giuria Marco Baliani.

Premi e riconoscimenti (per la promozione della legalità)

Premio all'impegno civile per le nuove Resistenze promosso da Comune di Milano per il 70esimo della Liberazione, Associazione Arci Ponti di Memoria e MEI-Fiera delle etichette indipendenti

Premio Carlo Alberto Dalla Chiesa - Legalità e Cambiamento, sezione Arti e Cultura, a Tiziana Di Masi e Andrea Guolo per "Mafie in pentola. Libera Terra, il sapore di una sfida". Catanzaro, 31 ottobre 2014

Premio Cultura contro le mafie a Tiziana Di Masi, promosso da Associazione DaSud, Associazione Arci Ponti di Memoria e MEI-Fiera delle etichette indipendenti. Faenza, 28 settembre 2014

Premio Capitani dell'anno 2013 unitamente a Coop Lombardia, che ha promosso e sostenuto "Mafie in pentola" come strumento di formazione alla legalità e per la raccolta di fondi in vista della costituzione della Cooperativa di Libera Terra dedicata a Rita Atria.

Teatro, spettacoli propri e/o autoprodotti

Progetto teatro memoria storica – teatro di narrazione civile

2001: "Olocausto"

2002: "Libertà - Appennino bolognese, 1944-45"

2007: "Isonzo"

2009: "A cento passi contro la mafia", con Daniele Biacchessi (narrazione) e Gaetano Liguori (pianoforte)

Teatro d'interazione gastronomica

2007: "I garganelli al ragù della Linina", ideatrice, regista e interprete con Carlo Lucarelli e Massimo Montanari.

2008: "Escargot e brachetto!?!". Commedia sull'alta cucina, di Andrea Guolo, regia e interpretazione di Tiziana Di Masi, con Benedetta De Pra nel ruolo di maitre e Aurora Mazzucchelli nel ruolo di chef

2009: "Hansel e Gretel. I segreti della casetta di marzapane". Con Tiziana Di Masi e Aurora Mazzucchelli.

Teatro civile-gastronomico

2010: "Mafie in pentola. Libera Terra, il sapore di una sfida", di Andrea Guolo, regia di Gianfranco Rimondi. Dal 2011: "Mafie in pentolino", versione destinata ai bambini delle scuole elementari.

Teatro d'inchiesta

2011: "Voce alle parole. Alla scoperta del giornalismo d'inchiesta che "minaccia" le mafie".

2013: "Tutto quello che sto per dirvi è falso", di Andrea Guolo, regia di Maurizio Cardillo. Produzione La Piccionaia – I Carrara.

Teatro, parti interpretate in spettacoli di compagnia

1998 – 2001, Compagnia Gtc (Gruppo Teatro Colli, Bologna): interpreta vari ruoli in "Le Troiane, Medea, Baccanti, Tesmoforiazouse" per il festival teatrale Città di Marzabotto (Bologna), sotto la direzione artistica di Emanuele Montagna.

1999, Compagnia Trame Perdute (Bologna): interpreta il ruolo di Lady Anna in "Riccardo III°" (W. Shakespeare), regia di Giuseppe Liotta.

2000, Compagnia dei Borghi (Parma): interpreta il ruolo di Elena in "Sogno di una notte di mezza estate" (W. Shakespeare), regia di Ester Cantoni.

2002, Compagnia dei Borghi (Parma): interpreta il ruolo di Emilia in "Otello" (W. Shakespeare), regia di Ester Cantoni.

2004, Compagnia Crt (Centro di Ricerca Teatrale, Cremona): interpreta ruoli femminili in "Rudens" (Plauto), messo in scena per la XLIV edizione del Plauto Festival a Sarsina (Fc). Regia di Beppe Arena.

2005, Compagnia dei Borghi (Parma): interpreta il ruolo di Ofelia in "Amleto" (W. Shakespeare), regia di Ester Cantoni.

2006, Nuova Scena – Arena del Sole, teatro stabile di Bologna: assistente alla regia in "Le storie del signor Keuner" (B.Brecht), con Moni Ovadia, regia di Roberto Andò.

2007, Promomusic (Bologna): parte narrante in "volevoesserepasolini.com" spettacolo di e con Oliviero Beha, regia di Beppe Arena.

2008, Gruppo Libero Teatro (Bologna): interpreta la parte di comare Page in "Le allegre comari di Windsor", regia di Renzo Morselli.

Dal 2007 al 2012, Compagnia Teatro Aperto (Bologna): interpreta la parte di Maria ne "Il Cardinale Lambertini" (A. Testoni), regia di Luciano Leonesi

Dal 2008 al 2009, Compagnia Teatro Aperto (Bologna): interpreta la parte di Louise ne "Il rompiballe" (F. Veber), regia di Guido Ferrarini.

Dal 2009 al 2011 lavora con il duo comico Malandrino e Veronica negli spettacoli itineranti "Insolito Bus" e "Paurosissime visite al museo di Zoologia"; quest'ultimo fa segnare oltre 15 mila presenze di spettatori in tre edizioni consecutive. Viene realizzato in collaborazione con il museo di Zoologia di Bologna, l'Università di Bologna e Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna.

Presenze televisive

2009: Amori criminali, regia di Matilde D'Errico, Raitre

2009: Piloti, regia di Celeste Laudisio, Raidue.

2009: Verdetto finale, produzione Endemol, Raiuno.

2014: Due chiacchiere in cucina, 7 Gold